

Allegato A

1. *Compiti istituzionali del Centro servizi per le foreste e le attività della montagna, di seguito CeSFAM*

- a. cura la predisposizione e la realizzazione dei programmi di formazione, informazione, aggiornamento e addestramento di spettanza della Direzione centrale competente in materia forestale, di seguito Direzione centrale, nei confronti degli addetti del settore forestale, anche in relazione alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- b. esercita azioni promozionali, di ricerca e monitoraggio per individuare le esigenze di formazione e di aggiornamento tecnico degli operatori della filiera foresta-legno-energia ed in particolare del settore forestale, naturalistico, ambientale, ittico-faunistico-venatorio, dell'agricoltura e dello sviluppo della montagna, anche predisponendo i corsi necessari;
- c. garantisce i servizi necessari aventi finalità informativa, formativa, di foresteria e segreteria e costituisce la struttura di riferimento e di supporto per i soggetti che svolgono attività di formazione e di aggiornamento tecnico nei settori di cui alla precedente lettera b);
- d. provvede a fornire servizi di formazione, foresteria e segreteria a favore degli operatori pubblici e privati della Regione F.V.G. nonché extra regionali ai fini dell'aggiornamento e dell'acquisizione delle competenze professionali di cui alla precedente lettera b);
- e. adempie alle funzioni previste dal capo IV del "Regolamento forestale in attuazione dell'art. 95 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, (Norme in materia di risorse forestali), di cui al D.P.Reg. 28 dicembre 2012, n. 0274/Pres. (Regolamento forestale in attuazione dell'articolo 95 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9);
- f. organizza, anche in collaborazione con altri enti preposti, la formazione nel settore forestale, in particolare secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 29 aprile 2020 (Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali);
- g. cura l'organizzazione di manifestazioni, convegni ed iniziative di divulgazione e promozione attivate dalla Direzione centrale;
- h. provvede all'organizzazione e all'ospitalità di convegni, seminari, eventi e di iniziative promozionali connesse ai settori di propria competenza proposti da altre strutture e uffici della Regione F.V.G. ovvero da soggetti terzi;
- i. collabora con la Direzione centrale competente in materia di protezione civile per la formazione degli addetti e dei volontari coinvolti nelle emergenze in occasione di catastrofi naturali o di incendi boschivi, collabora alle attività di aggiornamento del personale della Direzione centrale in tema di antincendio boschivo e di prevenzione del pericolo causato dalle valanghe;
- j. collabora alla formazione nel campo ittico-faunistico-venatorio con Servizi ed Enti competenti;
- k. cura l'erogazione dei servizi anche a favore di gruppi scolastici o gruppi culturali per i quali vengono organizzate attività di divulgazione e sensibilizzazione nel settore forestale, montano e ambientale. In particolare, il CeSFAM si pone quale punto di riferimento per le scuole pubbliche

e gli enti di formazione relativamente allo sviluppo ed attuazione di programmi ed attività formative nel campo dell'educazione ambientale, forestale e dei laboratori attinenti;

- l. ospita le attività formative inerenti all'obbligo di istruzione e formazione, aggiornamento, formazione superiore, permanente e continua, orientamento e attività correlate, coerenti con le finalità per cui il centro è stato istituito tra le quali il corso di Istruzione e Formazione Professionale di "Operatore ambientale montano" ai fini di sviluppare nuove progettualità a sostegno del comparto agricolo montano e forestale;
- m. collabora con gli istituti superiori per attivare e sostenere un'offerta formativa integrativa e/o complementare dei corsi curricolari tale da coprire le richieste del mondo produttivo, artigianale e industriale della filiera foresta-legno attraverso l'organizzazione di corsi, esercitazioni e dimostrazioni rivolte agli studenti;
- n. collabora con le università, italiane ed estere e con i centri di ricerca per attività formative e di aggiornamento tecnico di settore anche tramite specifiche iniziative di ricerca (convenzioni, dottorato di ricerca) su tematiche connesse all'innovazione tecnologica;
- o. collabora con istituti di ricerca, istituti di formazione, agenzie, enti e centri servizi a livello europeo per la promozione e la disseminazione delle buone pratiche in tema di filiera foresta-legno-energia e per l'attuazione di iniziative congiunte nei settori di competenza;
- p. promuove iniziative di cooperazione transnazionale attraverso i programmi dell'Unione Europea nei settori di competenza;
- q. tiene contatti con organismi e associazioni rappresentative del settore forestale della formazione con lo scopo di promuovere il "long life training" in modo da favorire le opportunità di lavoro nel settore forestale mediante lo sviluppo di specifiche competenze;
- r. promuove, con la collaborazione delle università, degli enti di ricerca e delle imprese private produttrici di macchine e attrezzature la diffusione delle conoscenze e delle innovazioni tecnologiche disponibili sul mercato, volte al miglioramento della produttività aziendale in materia forestale;
- s. promuove, anche in collaborazione con gli istituti scolastici pubblici o enti di formazione, con le istituzioni locali, con gli enti e le associazioni preposte, la valorizzazione delle attività montane e degli sport alpini, subordinatamente alle necessità derivanti dalle funzioni svolte nella materia di competenza della Direzione centrale;
- t. mette a disposizione della Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO), in via subordinata alle attività istituzionali, parte delle strutture ricettive per l'accoglienza di un Centro Federale di Sport Orientamento, finalizzato allo svolgimento di corsi, raduni e allenamenti;
- u. mette a disposizione del servizio regionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) parte delle strutture ricettive per l'ospitalità di eventi formativi, manifestazioni ed esercitazioni inerenti alle attività di soccorso in montagna e in luoghi impervi;
- v. collabora con le strutture competenti in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale ospitandone le attività formative organizzate per il comparto, così come previsto dall'articolo 26, comma 3 della legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale);

- w. accoglie in forma gratuita le iniziative di uffici e strutture dell'Amministrazione regionale, comprese le iniziative organizzate dal Consiglio regionale, qualora inerenti alle iniziative istituzionali assegnate al CeSFAM, purché compatibili con gli altri impegni e programmi istituzionali.

2. Servizi didattico - formativi

La Direzione centrale si avvale del CeSFAM per offrire servizi didattici e formativi nei settori forestale, naturalistico, ambientale, ittico-faunistico-venatorio, dell'agricoltura e dello sviluppo della montagna.

La Direzione centrale, attraverso il CeSFAM, attiva ed eroga corsi nei settori di propria competenza a pagamento secondo le tariffe indicate nel presente allegato. I corsi sono gratuiti esclusivamente in caso di attività istituzionali e di interesse pubblico attuate da:

- a. Consiglio regionale, Giunta regionale, Presidenza e Direzioni centrali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- b. ETPI, ERSA, Agenzia lavoro & SviluppoImpresa, EDR, ARDIS, ERPAC, ARPA FVG ed Enti Parco;
- c. la Fondazione Compa – centro di competenza ANCI FVG per la pubblica amministrazione, nell'ambito delle iniziative della Scuola regionale di formazione del Comparto unico e del Centro di erogazione di competenze;
- d. il personale operaio dipendente dell'Amministrazione regionale assunto ai sensi del capo VI della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9;
- e. i soggetti disoccupati delle aree montane con riferimento all'articolo 10 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria 2012);
- f. i volontari appartenenti ad associazioni senza scopo di lucro impegnati nella manutenzione del territorio montano e nel soccorso alpino e speleologico ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23;
- g. gli allievi delle scuole statali primarie e secondarie di primo e secondo grado, e degli enti di formazione, nell'ambito di programmi di educazione ambientale e forestale ad integrazione dei loro programmi didattici.

Per le necessità connesse alle attività didattiche, il CeSFAM si avvale, oltre delle proprie strutture, dei compendi silvo - pastorali di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o di altre proprietà regionali.

3. Servizi di foresteria

I servizi di foresteria offerti dal CeSFAM (comprendenti l'alloggio, il servizio di ristorazione collettiva e l'utilizzo delle aule didattiche) sono erogati a titolo oneroso nei confronti di soggetti pubblici e privati che svolgono attività inerenti al settore forestale, naturalistico, ambientale, ittico - faunistico - venatorio, dell'agricoltura e dello sviluppo della montagna, secondo le tariffe indicate nel presente allegato.

I servizi di foresteria sono erogati a titolo gratuito, esclusivamente a favore delle attività istituzionali e di interesse pubblico attuate:

- a. da Consiglio regionale, Giunta regionale, Presidenza e Direzioni centrali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- b. da ETPI, ERSA, Agenzia lavoro & SviluppoImpresa, EDR, ARDIS, ERPAC, ARPA FVG ed Enti Parco;
- c. da Fondazione Compa – centro di competenza ANCI FVG per la pubblica amministrazione, nell'ambito delle iniziative della Scuola regionale di formazione del Comparto unico e del Centro di erogazione di competenze (secondo quanto previsto dall'articolo 18, comma 4 dello schema

di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e la Fondazione approvato con delibera della Giunta regionale n. 1675 di data 8 novembre 2024) e per le attività di formazione interna.

Le aule didattiche possono essere messe a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, compresi gli istituti scolastici, nel contesto di reciproca collaborazione e su richiesta motivata anche per fini diversi da quelli sopra elencati e a titolo gratuito, per organizzare convegni, incontri, riunioni, manifestazioni e attività varie con l'intento di promuovere momenti di aggregazione e di approfondimento relativamente a tematiche socio-economiche, turistiche, sportive, culturali, forestali, ambientali e produttive della montagna.

Il CeSFAM, compatibilmente con le proprie esigenze istituzionali e a titolo oneroso, può mettere a disposizione degli enti locali del territorio montano i soli locali della foresteria idonei alla refezione scolastica; restano esclusi i servizi di preparazione e somministrazione dei pasti, la sorveglianza degli allievi, cui devono far fronte direttamente gli enti locali stessi. La messa a disposizione dei locali avviene a seguito della stipula di apposita convenzione, nella quale vengono in particolare disciplinate le modalità di fruizione dei locali di refezione, ivi compresa la durata, non superiore all'anno scolastico, e formalizzata l'assunzione di responsabilità da parte dell'ente locale medesimo nei confronti degli alunni per i danni che potrebbero subire o causare.

Nell'ambito della collaborazione con enti pubblici che svolgono attività simili, nel caso di professionisti e relatori che prestino la loro opera a titolo gratuito al CeSFAM per attività e programmi promozionali e divulgativi della Direzione centrale nonché per altre attività istituzionali della Regione, il CeSFAM ammette gratuitamente ai propri servizi di ristorazione i docenti esterni e i relatori.

4. Utilizzo dei mezzi in dotazione al CeSFAM

Gli automezzi e i macchinari in dotazione al CeSFAM sono utilizzabili da parte dei soli dipendenti regionali e delle maestranze operaie assunte ai sensi del capo VI della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9. I dipendenti regionali e le maestranze operaie dipendenti della Direzione centrale, nell'ambito dei compiti assegnati al CeSFAM, sono autorizzati al trasporto sugli automezzi di servizio di terzi che usufruiscono dei servizi di cui alle presenti disposizioni.

5. Tariffe da applicare ai servizi erogati

Ai servizi di foresteria (comprendenti l'alloggio, il servizio di ristorazione collettiva e l'utilizzo delle aule didattiche) si applicano le seguenti tariffe, IVA esclusa.

SERVIZI DI FORESTERIA	TARIFFA (IVA esclusa) [euro]	NOTE
Pranzo	16,00	Tariffa per persona
Pranzo al sacco	9,00	Tariffa per persona
Cena	16,00	Tariffa per persona
Pernottamento con colazione	50,00	Tariffa per persona
Pernottamento con colazione in stanza ad uso singolo	65,00	Tariffa per persona
Pernottamento con colazione a favore dei soli Istituti scolastici e delle Università	25,00	Tariffa per persona

Solo pernottamento per gli allievi frequentanti il percorso di leFP di "operatore ambientale montano" e il personale dell'ente di formazione.	15,00	Tariffa settimanale per persona dal lunedì (giorno di arrivo) al venerdì (giorno di partenza)
Utilizzo sole aule	65,00	Tariffa giornaliera

Ai servizi didattico – formativi si applicano le seguenti tariffe, IVA esclusa.

SERVIZI DIDATTICO - FORMATIVI	TARIFFA (IVA esclusa) [euro]	NOTE
Servizio formativo (corsi)	6,00	Tariffa oraria per persona

L'erogazione del servizio di ristorazione collettiva a favore dei dipendenti regionali è corrisposta al valore del buono pasto, che viene trattenuto in busta paga previa comunicazione al Servizio regionale competente in materia di competenze accessorie.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE